
ALLEGATO A

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'AZIENDA SPECIALE INNOVA CAMERA AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2023

Il Collegio dei Revisori dà atto che il Bilancio di esercizio dell'Azienda Speciale "INNOVA Camera" per l'esercizio 2023 è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla gestione a cura del Presidente dell'Azienda. Il bilancio è stato redatto sulla base degli schemi di cui all'art. 68 del D.P.R. 2.11.2005 n. 254 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio), ed in tale forma verrà sottoposto all'approvazione dell'Organo di Amministrazione.

Il Collegio procede alla verifica del Bilancio in relazione alla corrispondenza dei dati contabili ed alle risultanze delle verifiche periodiche eseguite nel corso dell'anno 2023.

Nel corso dell'esercizio in esame il Collegio ha proceduto al controllo sulla regolare tenuta della contabilità e dell'amministrazione ed ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, partecipando alle riunioni dell'Organo di Amministrazione ed effettuando le dovute verifiche previste dallo Statuto e dal Codice civile. I libri contabili sono tenuti secondo le modalità prescritte dalla legge.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 68 del D.P.R. 2.11.2005 n. 254, l'Azienda ha predisposto la Relazione sulla gestione nella quale sono stati evidenziati i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in relazione ai progetti e alle attività realizzate dall'Azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale.

Il Collegio dà, altresì, atto che il Bilancio d'esercizio è stato redatto tenendo conto dei Principi Contabili emanati con la Circolare MISE n. 3622 del 5/02/2009.

Passando ad analizzare i valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, il Collegio procede all'analisi dei dati confrontando l'ammontare degli importi del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023, con le corrispondenti voci dell'esercizio 2022. Le risultanze sono riassunte nei

prospetti che seguono:

STATO PATRIMONIALE	VALORI AL 31.12.2023	VALORI AL 31.12.2022	VARIAZIONE Val. Ass.	VARIAZIONE %
ATTIVO				
A) IMMOBILIZZAZIONI	10.720	9.347	1.373	14,6%
B) ATTIVO CIRCOLANTE	4.589.595	3.900.862	688.733	17,6%
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	0	0		
TOTALE ATTIVO	4.600.315	3.910.209	690.106	17,6%
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO	0	0		
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO	0	0		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.655.611	1.857.944	-202.333	-10,8%
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	2.927.638	2.035.199	892.439	43,8%
E) FONDI PER RISCHI E ONERI	17.066	17.066		
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	0		
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	4.600.315	3.910.209	690.106	17,6%

CONTO ECONOMICO	VALORI AL 31.12.2023	VALORI AL 31.12.2022	VARIAZIONE Val. Ass.	VARIAZIONE %
A) RICAVI ORDINARI				
1) Proventi da servizi	1.568.305	1.609.277	-40.972	-2,5%
2) Altri proventi o rimborsi	140	0	140	
3) Contributi da organismi comunitari	0	0	0	
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	445.150	448.578	-3.428	-0,7%
5) Altri contributi	1.910.000	0	1.910.000	
6) Contributo CCIAA	2.824.511	4.065.865	-1.241.354	-30,5%
TOTALE (A)	6.748.106	6.123.720	624.386	10,2%
B) COSTI DI STRUTTURA				
6) Organi istituzionali	23.849	23.882	-33	-0,1%
7) Personale	2.515.860	2.767.527	-251.667	-9,1%
8) Funzionamento	292.638	296.912	-4.274	-1,4%
9) Ammortamenti e accantonamenti	2.723	1.782	941	52,8%
TOTALE (B)	2.835.070	3.090.103	-255.033	-8,2%
C) COSTI ISTITUZIONALI				
10) Spese per progetti e iniziative - Linea A	1.220.649	568.000	652.649	114,9%
10) Spese per progetti e iniziative - Linea B	11.614	7.874	3.740	47,5%
10) Spese per progetti e iniziative - Linea C	2.677.625	2.468.968	208.657	8,4%
TOTALE (C)	3.909.888	3.044.842	865.046	28,4%
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	3.148	-11.225	14.373	-128,4%
D) GESTIONE FINANZIARIA				
11) Proventi finanziari	37	27	10	37,0%
12) Oneri finanziari	0	0		
Risultato della gestione finanziaria (D)	37	27	10	37,0%
E) GESTIONE STRAORDINARIA				
13) Proventi straordinari	2.026	13.113	-11.087	-84,5%
14) Oneri straordinari	5.211	1.915	3.296	172,1%
Risultato della gestione straordinaria (E)	-3.185	11.198	14.383	128,4%
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	0	0		

Il Collegio esamina quindi lo Stato Patrimoniale nelle sue componenti principali.

ATTIVITA'

Le **immobilizzazioni**, in conformità a quanto previsto dai principi contabili emanati con circolare MISE n. 3622/C del 5.02.2009, sono esposte al netto dei contributi camerali in conto impianti (secondo il metodo patrimoniale).

Le immobilizzazioni, iscritte in bilancio per un importo totale di € 10.720 al netto dei relativi fondi di ammortamento, sono riferite esclusivamente ad immobilizzazioni materiali acquisite con risorse proprie dell'Azienda e relative ad attrezzature informatiche; si rileva che nel corso dell'esercizio 2023 sono state acquisite nuove attrezzature per un importo totale di € 4.096.

Nella Nota Integrativa, in merito alle immobilizzazioni acquisite con contributo camerale in conto impianti, vengono rappresentati i relativi accantonamenti figurativi effettuati negli anni e i valori contabili residui, in conformità a quanto previsto dai citati principi contabili.

L'**Attivo Circolante**, pari a € 4.589.595 risulta così composto:

ATTIVO CIRCOLANTE	31/12/2023
Crediti v/CCIAA	2.587.488
Crediti v/organismi sistema camerale	3.164
Crediti per servizi c/terzi	1.184.941
Crediti diversi	218.111
Disponibilità liquide	595.891
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	4.589.595

Al riguardo si evidenzia quanto segue:

– **crediti verso la CCIAA** per € 2.587.488: quanto a € 2.061.054 afferiscono al saldo del contributo in conto esercizio 2023, quanto a € 180.000 riguardano il saldo della voce “Altri contributi” relativa ai progetti “La doppia transizione: digitale ed ecologica” e “Turismo e Cultura” realizzati nel corso del 2023, mentre la restante parte di € 346.434 riguarda la quota di indennità di fine rapporto del personale ex Promoroma transitato in Innova Camera a far data dal 16.02.2015;

– **crediti verso organismi del sistema camerale** pari a € 3.164: riguardano il residuo credito nei confronti di Unioncamere per la realizzazione del progetto “Crescere Imprenditori”; al riguardo il Collegio raccomanda l’ente di tutelare le sue ragioni di credito e di accelerare le procedure di recupero delle somme, che risalgono all’anno 2017;

– **crediti per servizi in c/terzi** per € 1.184.941 relativi a: 1) fatture emesse non ancora incassate per € 549.269; 2) credito pari ad € 445.150 maturato nei confronti di ITA-ICE per il co-finanziamento dell’attività di comunicazione e incoming realizzata per l’evento Maker Faire Rome 2023; 3) note di credito da ricevere per € 96.606; 4) fatture da emettere per € 93.916;

– **crediti diversi** per € 218.111 relativi a: credito per Ires di € 192.489, credito per imposta sostitutiva per € 19.580, credito per IRAP per € 5.017 e credito per INAIL per € 1.025 relativo ad un infortunio sul lavoro di un dipendente;

– **disponibilità liquide** esistenti al 31.12.2023, pari a € 595.891: sono rappresentate dal saldo del conto corrente bancario numero 542 presso BdM Banca S.p.A. di € 595.537 e dalla giacenza di cassa di € 354.

PASSIVITA'

Fondo TFR: risulta pari a € 1.655.611 e rappresenta quanto di spettanza ai dipendenti in forza all’Azienda al 31.12.2023. La quota accantonata di competenza 2023 è pari a € 155.091. Il Fondo ha subito un decremento di € 357.424 dovuto al versamento ai fondi di previdenza complementare per i dipendenti che hanno optato per tale scelta per € 37.625, all’imposta sostitutiva sulla quota annuale per € 5.444 e al pagamento delle liquidazioni di n.5 dipendenti (4 unità per raggiungimento limite pensionistico e 1 unità per dimissioni) nel corso del 2023 per € 314.355.

I **debiti di funzionamento**, pari a € 2.927.638 sono esposti al loro valore nominale, hanno tutti scadenza entro i 12 mesi e risultano così composti:

DEBITI DI FUNZIONAMENTO	31/12/2023
Debiti v/fornitori	2.311.654
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	18.500
Debiti tributari e previdenziali	233.694
Debiti v/dipendenti	298.712
Debiti v/Organi Istituzionali	11.515
Debiti Diversi	53.563
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	2.927.638

Al riguardo si evidenzia quanto segue:

- **debiti verso fornitori di € 2.311.654** si riferiscono a: 1) fatture ricevute ancora da pagare per € 1.851.916; 2) fatture da ricevere relative a prestazioni di servizi di € 459.738 di cui euro 36.052 relativi agli anni precedenti il 2023;
- **debiti v/società e organismi del sistema camerale** riguardano la stima pari ad € 18.500 delle utenze del quarto trimestre 2023 e delle spese per servizi di pulizie e guardiania da rimborsare alla Camera di Commercio di Roma per i locali in comodato d'uso;
- **debiti tributari e previdenziali** si riferiscono alle ritenute su stipendi per € 58.559, ai contributi previdenziali e assistenziali sugli stipendi di dicembre 2023, compresa la tredicesima mensilità per € 104.965, e al debito risultante dalla dichiarazione IVA del mese di dicembre per € 70.170, per un totale di € 233.694;
- **debiti v/dipendenti** pari ad € 298.712 sono relativi all'importo massimo stanziato per gli incentivi 2022 (erogati a gennaio 2024) e 2023 del personale dipendente;
- **debiti v/organi istituzionali** pari a € 11.515 si riferiscono ai compensi spettanti ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti come stabilito dalla Delibera di Consiglio Camerale n.26 del 30/11/2020, di competenza dell'anno 2023 e non ancora liquidati al 31/12/2023;
- **debiti diversi** di € 53.563: riguardano costi già contabilizzati nel corso dell'anno 2023 ma ancora da liquidare (spese per la campagna di comunicazione sui canali social per l'iniziativa "Regalati Roma", rimborsi spese da liquidare alle scuole per la partecipazione all'evento Maker Faire 2023, trattenute sindacali, spese relative alla partecipazione del progetto "Maker Faire Academy",

rimborsi spese relative al personale in distacco, etc.);

– **fondo Rischi** costituito nel 2017 per far fronte ad un potenziale rischio di contenzioso con un fornitore è pari ad € 17.066. Il Collegio prende atto delle informazioni ricevute sulla natura dell'accantonamento e del suo mantenimento in via prudenziale per la durata di prescrizione di 10 anni.

Nel complesso si evidenzia che la sezione “Attività” e la sezione “Passività” dello Stato Patrimoniale presentano un valore incrementato di € 690.106 rispetto all'esercizio precedente: € 4.600.315 nel 2023, rispetto ad € 3.910.209 nell'esercizio 2022.

CONTO ECONOMICO

RICAVI

Il totale dei ricavi ordinari, comprensivo del contributo camerale, ammonta a € 6.748.106 e mostra un incremento del 10,2% (+ € 624.386) rispetto all'esercizio 2022.

I ricavi propri dell'Azienda, rappresentati dai ricavi ordinari al netto del contributo camerale e della voce “Altri contributi”, ammontano a € 2.013.595 e mostrano un decremento del 2,1% (- € 44.260) rispetto all'esercizio 2022.

Il contributo complessivo della Camera di Commercio (considerando anche la voce “Altri contributi”) risulta pari a € 4.734.511, in aumento del 16,4% (+ € 668.646) rispetto all'esercizio 2022, e rappresenta circa il 70% del totale dei ricavi ordinari.

VOCI DI RICAVO	2023	2022	VARIAZIONE Valore Assoluto	VARIAZIONE %
A) Ricavi propri	2.013.595	2.057.855	-44.260	-2,1 %
B) Contributo CCIAA	4.734.511	4.065.865	668.646	16,4 %
Ricavi totali (A+B)	6.748.106	6.123.720	624.386	10,2 %

Il Collegio prende atto che in fase di previsione 2023 il contributo camerale complessivo stanziato era pari ad € 5.334.000; la realizzazione di economie di costo ha permesso all'Azienda di

completare tutte le iniziative progettuali previste nel programma di attività, riducendo conseguentemente la quota stimata di contribuzione in conto esercizio della Camera di Commercio che risulta decrementata di € 599.489 rispetto alla previsione 2023.

In ordine ai ricavi, si evidenziano:

– **ricavi per proventi da servizi** pari a € 1.568.305, presentano una diminuzione rispetto all'esercizio 2022 del circa 2,5% (- € 40.972), e sono così composti: € 1.310.386 per sponsorizzazioni dell'evento Maker Faire 2023, € 243.626 per incassi di biglietteria ed € 14.293 per fees da ristorazione e vendita gadget;

– **altri proventi o rimborsi** per € 140,00 si riferiscono alle quote di partecipazione versate dai partecipanti alle selezioni del personale;

– **contributi regionali o da altri enti pubblici** pari a € 445.150: riguardano il contributo ICE destinato al co-finanziamento della campagna di comunicazione e incoming della Maker Faire Rome 2023;

– **altri contributi** pari ad € 1.910.000 riguardano i contributi della Camera di Commercio di Roma maturati per la realizzazione dei progetti “La doppia transizione: digitale ed ecologica” e “Turismo e Cultura” finanziati con l'incremento del Diritto Annuale ex art.18 comma 10 della L. n.580/93, come modificata dal Dlgs n.216/16;

– **contributo in conto esercizio** della Camera di Commercio per l'esercizio 2023 ammonta a € 2.824.511.

COSTI DI STRUTTURA

Il totale dei costi di struttura ammonta ad € 2.835.070 con un decremento dell'8,2% (- € 255.033) rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, si evidenziano:

– **costi per organi istituzionali** pari a € 23.849 comprendono i compensi dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti. Gli importi corrispondono a quelli fissati dal Consiglio camerale con delibera n. 26 del 30.11.2020;

– **costi per il personale** pari a € 2.515.860 con un decremento del 9,1% rispetto al 2022 (- € 251.667), motivato dalle seguenti variazioni: competenze al personale in diminuzione per € 127.218 dovuto all'effetto combinato dei risparmi per cessazioni dal servizio avvenute nel 2023 (dimissioni di una unità di I livello e pensionamento di un dirigente, di due unità di II livello e di una unità di IV livello¹) e dei maggiori oneri per le nuove assunzioni avvenute a partire dal 1° ottobre 2023 a seguito di avvisi di selezione personale (due dirigenti, di cui uno interno con passaggio da quadro a dirigente, e tre unità di I livello); oneri sociali in aumento per € 15.845 dovuto a minori periodi di malattia e maternità a carico INPS per alcune unità di personale rispetto all'anno 2022; decremento dell'accantonamento del TFR pari ad € 140.294 dovuto alla diminuzione del coefficiente di rivalutazione monetaria da 9,97% del 2022 a 1,94% del 2023.

Al 31/12/2023 il personale in forza all'Azienda al quale è applicato il CCNL del Commercio e del terziario risultava essere di n. 42 unità a tempo indeterminato, di cui 3 dirigenti e 38 impiegati, 9 dei quali con contratto di lavoro part-time; inoltre è presente una unità a cui è applicato il CCNL Giornalisti con qualifica di Redattore Capo;

– **costi di funzionamento** pari a € 292.638 presentano un decremento rispetto all'esercizio 2022 dell'1,4% (- € 4.274) e risultano così composti:

- **prestazioni di servizi**

Buoni pasto	34.002
Spese anticipate CCIAA	72.488
Utenze	23.456
Manutenzione e assistenza tecnica	10.582
Servizio di assistenza per il personale e buste paga	20.301
Servizio contabile e fiscale	12.180

¹ Si precisa che per due unità di personale, un II livello e un IV livello, l'ultimo giorno lavorativo è stato il 31/12/2022.

Servizi specialistici	57.424
Servizi legali	5.947
Spese per trasporti e spedizioni	9.268
Formazione e aggiornamento dipendenti	13.215
Spese postali	445
Assicurazioni	5.783
Oneri bancari	579
Banche dati	1.354
Altre spese	4.482
Totale	271.506

Tali costi hanno subito un decremento dell'1,9% rispetto al 2022 (- € 5.274) dovuto sostanzialmente a minori costi sostenuti per utenze e servizi specialistici.

- **godimento beni di terzi** pari a € 5.361 si riferiscono ai canoni di noleggio per le apparecchiature telefoniche, per l'auto aziendale dal mese di ottobre 2023 e per i dispositivi POS utilizzati per la biglietteria dell'evento Maker Faire Rome 2023. Si rileva un incremento pari ad € 3.351 rispetto al 2022 dovuto sia al maggior costo per il noleggio delle apparecchiature telefoniche per l'intero anno, mentre nel 2022 riguardavano solo il periodo luglio-dicembre, sia al canone dell'auto aziendale;

- **oneri diversi di gestione** pari a € 15.771 si riferiscono ad imposte e tasse per € 5.685 e a spese di cancelleria e materiale di consumo per € 10.086;

- **Ammortamenti e accantonamenti** pari a € 2.723 si riferiscono agli ammortamenti di competenza 2023 delle sole attrezzature informatiche; come già specificato, l'ammontare degli ammortamenti esposti in bilancio è relativo ai soli beni acquisiti con risorse proprie.

COSTI ISTITUZIONALI

I **costi istituzionali** ammontano a € 3.909.888 e mostrano un incremento del 28,4% rispetto all'esercizio precedente (+ € 865.046). Tali costi sono relativi allo svolgimento delle attività e dei progetti descritti nella relazione sulla gestione, in coerenza con gli obiettivi assegnati dalla Camera

di Commercio. L'incremento evidenziato è legato ai maggiori costi sostenuti per la realizzazione delle iniziative afferenti alla Linea A ("Showcase Rome 2023", i costi per la ricerca "I romani e le eccellenze romane & Innovation impact perception index", campagna di comunicazione "Bando Voucher transizione energetica" e "Festival del Mare – Roma al centro del Mediterraneo") e alla Linea C (11° edizione della manifestazione "Maker Faire Rome" che si è svolta dal 20 al 22 ottobre presso gli spazi della Fiera di Roma, i costi per l'avvio del progetto "Robot Umanoide" e la campagna di comunicazione "Regalati Roma").

La gestione corrente per il 2023 chiude con un saldo positivo pari a € 3.148.

La gestione finanziaria chiude con un saldo positivo di € 37 per interessi attivi maturati sulle giacenze del conto corrente bancario, come risulta dall'estratto conto bancario al 31.12.2023.

La gestione straordinaria chiude con un saldo negativo pari a € 3.185. In particolare, si evidenziano:

- **proventi straordinari** per € 2.026, che comprendono: 1) € 875 per il rimborso di spese legali relative all'attività di recupero integrale di un credito degli anni precedenti; 2) € 1.151 derivanti da minori costi sostenuti per forniture e servizi rispetto a quanto contabilizzato in precedenti esercizi;

- **oneri straordinari** per € 5.211, che comprendono: 1) € 1.696 per l'annullamento di crediti non esigibili come da documentazione dell'avvocato Vito Parenti; 2) € 486 per contributi INPS sostenuti nel corso de 2023 ma di competenza dell'anno precedente; 3) € 155 per un credito non esigibile relativo al mancato incasso dell'IVA su fattura emessa per la vendita dei biglietti dell'evento Maker Faire; 4) € 2.874 per oneri dovuti a costi non rilevati negli esercizi precedenti.

VERIFICA DELLA CAPACITÀ DI AUTOFINANZIAMENTO

Il Collegio procede alla verifica della capacità di autofinanziamento di Innova Camera.

L'articolo 65, comma 2, del D.P.R. 2 novembre 2005, n.254, prevede che le Aziende speciali perseguano l'obiettivo di assicurare, mediante l'acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi di struttura. Al fine di individuare i costi di struttura da confrontare con le risorse proprie, la circolare MISE n. 3612/C del 26.07.2007 prevede di considerare solo i costi di struttura imputabili al mero funzionamento interno dell'Azienda (e non alla realizzazione di progetti e iniziative). Nel caso di Innova Camera i costi di struttura, così definiti, sono pari a € 1.044.255 e precisamente: € 23.849 per organi istituzionali, € 292.638 per costi di funzionamento, € 2.723 per ammortamenti ed € 725.045 per personale indiretto. Le risorse proprie ammontano ad € 2.013.595 e comprendono € 1.568.445 per proventi da servizi e altri proventi ed € 445.150 per contributi regionali e da altri enti pubblici. Il collegio rileva pertanto che il dettato del citato articolo 65 risulta rispettato, in quanto il rapporto tra i ricavi propri e la totalità dei costi di struttura raggiunge il 192,8%.

INDICE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

Il Collegio, infine, prende atto della pubblicazione, nella sezione di amministrazione trasparente del sito web di Innova Camera, dell'indice di tempestività dei pagamenti relativo al IV trimestre 2023 (11,86 gg) e dell'intero anno 2023 (20,21 gg). Il Collegio, nel rilevare un miglioramento dell'indice annuale 2023 rispetto all'anno 2022 (42,61 gg), raccomanda all'Azienda di proseguire nel rendere conforme il proprio ciclo dei pagamenti dei debiti commerciali al rispetto dei 30 giorni stabiliti dall'art.4 del decreto legislativo n. 231/2022, continuando ad adottare tutte le necessarie azioni a supporto.

CONCLUSIONI

In merito a quanto previsto dall'art. 73 del D.P.R. 254/2005, il Collegio dei Revisori ha effettuato i prescritti controlli periodici nel rispetto delle norme di cui allo stesso D.P.R. 254/2005

come risulta dal libro dei verbali del Collegio dei Revisori; dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

A giudizio del Collegio dei Revisori il bilancio, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Azienda per l'esercizio chiuso al 31/12/2023, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

In considerazione di quanto sopra esposto e sulla base della documentazione analizzata fornita da parte dell'Azienda speciale il Collegio dei Revisori esprime **parere favorevole** all'approvazione del bilancio di esercizio 2023.

Roma, 4 marzo 2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Giuseppe Impellizzeri

Dott.ssa Tiziana Strabioni
